



Chiediamo un intervento straordinario

I gravi disagi seguiti alla *migration* hanno messo in ginocchio le filiali e non solo. Abbiamo inviato la lettera che segue all'azienda per sollecitare un intervento e un incontro urgente. Altre decise iniziative seguiranno in caso di risposte insoddisfacenti.

(...) "Le scriventi Organizzazioni Sindacali chiedono con la presente, alla luce della estrema criticità verificatasi a seguito della *migration*:

- **un immediato potenziamento degli organici;**
- **la proroga della presenza degli affiancatori** in tutte le unità produttive ex Intesa fino al ripristino della normale operatività;
- la definizione di **un preciso piano di recupero del lavoro effettuato nelle giornate festive;**
- il monitoraggio delle prestazioni straordinarie e festive effettuate dagli **apprendisti e dai tempi determinati** e relativo recupero;
- **un periodo di moratoria rispetto agli obiettivi di budget;**
- **un'attenta valutazione e considerazione da parte dell'Azienda di errori, disservizi e/o danni a terzi, a salvaguardia dei colleghi che operano in condizioni di rischio e precarietà.**

Le scriventi Organizzazioni, consapevoli della concomitanza di eventi straordinari quali *migration* e cessione di ramo d'azienda e della delicatezza del primo passaggio effettivo alla Banca dei Territori, chiedono l'intervento eccezionale sopra evidenziato al fine avviare nel migliore dei modi il completamento del piano industriale".

Distinti saluti.

Vicenza, 7 agosto 2008

**Coordinamenti Regionali Veneto Est e Ovest
Intesasanpaolo
Fabi – Fiba Cisl – Fisac Cgil – Sinfub -Uilca**